

Sviluppo Bando regionale, promossi i progetti di 4 Comuni

A Bedonia, Albareto, Compiano e Tornolo arriveranno 60 mila euro come contributo per i costi sostenuti nella realizzazione del nuovo Piano urbanistico generale

MONICA ROSSI

■ **BEDONIA** Bedonia (capofila), Albareto, Compiano e Tornolo hanno vinto un bando regionale per la realizzazione del Piano urbanistico generale (PUG): ai quattro comuni, sono stati destinati 60.000 euro come contributo a fronte dei costi che verranno sostenuti nella realizzazione del nuovo PUG.

«Essere riusciti a mettere insieme le nostre amministrazioni per un progetto condiviso è stato non solo epocale ma vitale: per comuni piccoli come il nostro, agire da soli non aiuta a superare le difficoltà. Uniti invece possiamo fare meglio e questo bando ci dà una mano perché ci permette di dare il "la" a un'idea diversa di sviluppo della Val-taro». Così, il sindaco di Bedonia Gianpaolo Serpagli prendendo la parola alla conferenza stampa che si è tenuta ieri nella Sala consiliare del Municipio alla presenza del-



CONFERENZA Giovanni Gatti (Albareto), Gianpaolo Serpagli (Bedonia), l'assessore Barbara Lori, Francesco Mariani (Compiano), Renzo Lusardi (Tornolo) e Matteo Daffadà.

l'assessore regionale con delega alla Montagna e alla Programmazione territoriale Barbara Lori, del consigliere regionale del Pd Matteo Daffadà, dei sindaci di Compiano Francesco Mariani, di Tornolo Renzo Lusardi e dell'assessore allo sviluppo economico e politiche ambientali di Albareto Giovanni Gatti. Presenti in sala anche i re-

sponsabili degli uffici tecnici dei quattro comuni. Ripensare il futuro delle città e del territorio, riducendo in modo significativo il consumo di suolo, attraverso un unico, innovativo strumento di pianificazione: è questo il Piano urbanistico generale (Pug), «pensato per essere al fianco della amministrazioni locali per l'applicazione di un provvedi-

mento innovativo. Il tutto all'insegna del contenimento del suolo e della rigenerazione urbana», ha ricordato la Lori. Che ha poi detto: «Ringrazio i comuni della Valtaro di aver accettato questa sfida: questa legge cambia in modo profondo l'idea di governo del territorio e di come lo si vuole amministrare sotto il profilo urbanistico. Lavorare insieme è

un'opportunità perché si creano le condizioni migliori per supportare i lavori».

Soddisfazione per l'iter è stata espressa anche dal sindaco di Compiano, secondo cui «siamo stati abili a cogliere la visione d'insieme del bando e spero sia solo l'inizio di un percorso condiviso». Per il primo cittadino di Tornolo «l'aver vinto questo bando è un valore aggiunto, così come lo sarà il lavorare insieme». «Riunire quattro comuni è un segnale positivo: spero si possa continuare in questa direzione», ha ribadito Gatti. Tra le premialità per l'aggiudicazione del bando, infatti, figurava «il saper "fare insieme"», come hanno ricordato la Lori e Daffadà elogiando la capacità di pianificazione intercomunale messa in campo dai quattro enti valtaresi. «La collegialità - hanno concluso - sarà la parola d'ordine per far emergere i punti di forza dei territori di montagna».

Rainieri e Occhi
«Montagna, ristori grazie alla Lega»



■ «Non possiamo che esprimere massima soddisfazione per la decisione del Governo di recepire le indicazioni giunte dalla Conferenza Stato-Regioni e in particolare dalla Regione Lombardia per il riparto dei 700 milioni di euro del Decreto sostegni al turismo di Montagna, aggiungendo ulteriori 100 milioni di euro grazie all'impegno del ministro leghista Garavaglia».

È quanto hanno dichiarato i Consiglieri regionali del Gruppo Lega Emilia-Romagna, il Vicepresidente dell'Assemblea legislativa regionale, Fabio Rainieri ed Emiliano Occhi, unitamente alla responsabile regionale per il turismo della Lega Emilia, Giulia Chiussi.

«Con l'approvazione del nuovo riparto avvenuta nell'ultima seduta della Conferenza Stato Regioni si superano finalmente le incomprensioni nate sul Decreto legge - hanno proseguito i tre esponenti leghisti -. Infatti, andando incontro alle istanze delle associazioni di categoria, si è stabilito che saranno 430, i milioni di euro per i ristori degli impianti di risalita e 40 milioni quelli per i maestri e le scuole di sci. La restante parte sarà equamente divisa tra le Regioni per gli indennizzi a tutti gli altri operatori della filiera, con l'accordo che alle Province di Trento e Bolzano non andrà più della metà del rimanente. Un risultato così importante per il bene della montagna e quindi anche del nostro Appennino Emiliano, che dimostra ancora quanto sia stata lungimirante la scelta della Lega di entrare a far parte del Governo Draghi per incidere concretamente nelle scelte sul futuro del Paese, per il bene degli italiani».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lutto Se ne va un borgotaresse del sasso Addio a Claudio «Luciano» Costella

Grande lavoratore, persona solare, spiccato senso dell'umorismo, ha diretto per anni un'azienda di tinteggiature

FRANCO BRUGNOLI

■ **BORGOTARO** Claudio Costella, meglio conosciuto in paese, come «Luciano» avrebbe compiuto 74 anni proprio oggi, domenica 18 aprile. Purtroppo, il destino, per lui, aveva disposto diversamente. Per oltre mezzo secolo, ha diretto un'azienda di tinteggiature (interne ed esterne), per edifici e costruzioni varie. La sua improvvisa morte ha suscitato grande cordoglio e viva commozione, a Borgotaro, in vallata e, soprattutto, nella ridente frazione borgotaresse di San Pietro, ove era

nato e vissuto. Lascia la moglie Maria, i figli Daniele (che ora porta avanti l'azienda), Milena con Stefano e Filippo, la suocera Adele, il fratello Domenico, i cognati, nipoti e parenti tutti. «Luciano» era una persona particolarmente dinamica, solare, di grande simpatia, sempre ottimista. Possedeva quell'umorismo e quella ironia, tipica dei borgotaresi «del sasso». E' stato davvero un grande lavoratore. In più, era una persona di buon senso e di rara saggezza.



Amava tantissimo la compagnia degli amici. In altre parole, il valore dell'amicizia vera, insomma, per lui, era fondamentale. Costella era di una bontà d'animo e di una disponibilità

74 ANNI Claudio Costella era conosciuto come Luciano: ieri si sono svolti i funerali. La salma è stata tumulata nel cimitero del suo paesino, San Pietro.

incredibili, verso tutti. Aveva una grande passione: curava, con certissima meticolosità, il suo orto, a San Pietro, come un gioiellino. Faceva pure il vino, per lui ed i suoi familiari.

Quando era in centro, a Borgotaro, frequentava diversi bar ed amava molto guardare a giocare a carte. Preferiva, infatti, - diceva sempre - studiare le varie strategie dei giocatori, piuttosto che giocare egli stesso.

Una persona, davvero difficile da dimenticare.

I suoi coetanei, della classe del 1947, ieri, lo hanno ricordato con tanta amicizia ed immutato affetto.

I funerali, nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-Covid, si sono svolti ieri pomeriggio, a Borgotaro, nella Chiesa di Sant'Antonino Martire.

La salma è stata quindi tumulata nel cimitero frazionale di San Pietro.

BORDO CAMPO

Oggi ore 9,25 - 12,20
15,00 - 18,55
20,10 - 22,45

12 TV PARMA

BORDO CAMPO

IL DOPO-PARTITA DI
CAGLIARI - PARMA

In collaborazione con

CMC s.p.a.
01127 00001 - 00421 00001
01127 00001 - 00421 00001
www.cmc.it